



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " CACCIA DI GUERRA "

Metraggio { dichiarato (War Hunt)
 { accertato 2255

Marca: United Artists

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Denis Sandor

Interpreti: John Saxon, Robert Redford

TRAMA: E' il maggio del 1953 sui campi di battaglia della Corea - circa tre settimane prima della firma dell'armistizio tra le forze comuniste e le forze delle Nazioni Unite. Il soldato Roy Loomis e' uno dei nuovi arrivati, prima squadra, terzo plotone. Altri membri della squadra comprendono il sergente Van Horn, il caporale Shewalter, Crotty, Fresne e Raymo Endore. E, sebbene il suo nome non sia sulla lista ufficiale, c'è Charlie un orfano di guerra coreano di otto anni, che si è attaccato ad Endore. Endore rappresenta un enigma per i suoi compagni. Solo per amore del rischio egli parte di notte senza la scorta e va dentro le linee nemiche. Tutto vestito di nero, col viso coperto di una maschera nera, e armato di uno stiletto ha ucciso molti comunisti, e le informazioni che ha riportato dalle sue scorribande sulle posizioni nemiche, gli hanno procurato l'alta stima del capitano Wallace Pratt che lo ha proposto per la croce di guerra. Nei confronti di Charlie, che gli permettono di portarsi dietro dappertutto, egli è gentile e paterno ma non esita a dimostrare la sua ostilità verso i compagni di squadra che dimostrino interesse per il ragazzo. Loomis si accorge di ciò quando cerca di insegnare al ragazzo a fare la lotta. Endore continua nelle sue sortite notturne coronate dal successo, ma quando un colonnello suggerisce che egli venga mandato nelle retrovie per un periodo di riposo, Endore si ribella quasi disperatamente.

4 APR. 1962

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, l.

12 APR 1962

P. C. S.
 G. de Tomasi
 M

IL MINISTRO

F.to Lombardi